

Contenuti del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti (art.24 del Codice)		SI	NO
Esiste l'obbligo del piano di manutenzione?		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Il piano di manutenzione è redatto a corredo dei:			
a)	progetti affidati dopo sei mesi dalla data di entrata in vigore del regolamento, se relativi a lavori di importo pari o superiore a 35.000.000 di Euro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
b)	progetti affidati dopo dodici mesi dalla data di entrata in vigore del regolamento, se relativi a lavori di importo pari o superiore a 25.000.000 di Euro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
c)	progetti affidati dopo diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del regolamento, se relativi a lavori di importo pari o superiore a 10.000.000 di Euro, e inferiore a 25.000.000 di Euro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
d)	progetti affidati dopo ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del regolamento, se relativi a lavori di importo inferiore a 10.000.000 di Euro, fatto salvo il potere di deroga del responsabile del procedimento.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Se "SI" il piano di manutenzione deve essere composto dai seguenti elaborati:			
2.a)	Manuale d'uso	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2.b)	Manuale di manutenzione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2.c)	Programma di manutenzione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3.	Il manuale d'uso si riferisce all'uso delle parti più importanti del bene, ed in particolare degli impianti tecnologici. Il manuale contiene l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità di fruizione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4.	Il manuale d'uso contiene le seguenti informazioni:		
4.a)	la collocazione nell'intervento delle parti menzionate	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4.b)	la rappresentazione grafica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4.c)	la descrizione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4.d)	le modalità di uso corretto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5.	Il manuale di manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti più importanti del bene ed in particolare degli impianti tecnologici. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6.	Il manuale di manutenzione contiene le seguenti informazioni:	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6.a)	la collocazione nell'intervento delle parti menzionate	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6.b)	la rappresentazione grafica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6.c)	la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6.d)	il livello minimo delle prestazioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6.e)	le anomalie riscontrabili	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6.f)	le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6.g)	le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7.	Il programma di manutenzione prevede un sistema di controlli e di interventi da eseguire, a cadenze temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni. Esso si articola secondo tre sottoprogrammi:	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7.a)	il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7.b)	il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche e dei controlli al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7.c)	il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Note:			
Validazione positiva	agli Atti <input checked="" type="checkbox"/>	Validazione negativa	Documenti restituiti al Progettista <input type="checkbox"/>

Contenuti dei piani di sicurezza e di coordinamento (art. 25 del Codice)		SI	NO
1. Documenti complementari al progetto esecutivo che prevedono l'organizzazione delle lavorazioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori. La loro redazione comporta, con riferimento alle varie tipologie di lavorazioni, individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi intrinseci al particolare procedimento di lavorazione connessi a congestione di aree di lavorazioni e dipendenti da sovrapposizione di fasi di lavorazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2. Relazione tecnica contenente le coordinate e la descrizione dell'intervento e delle fasi del procedimento attuativo, la individuazione delle caratteristiche delle attività lavorative con la specificazione di quelle critiche, la stima della durata delle lavorazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
- Relazione contenente la individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in rapporto alla morfologia del sito, alla pianificazione e programmazione delle lavorazioni, alla presenza contemporanea di più soggetti prestatori d'opera, all'utilizzo di sostanze pericolose e ad ogni altro elemento utile a valutare oggettivamente i rischi per i lavoratori	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
- Disciplinare contenente le prescrizioni operative atte a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute dei lavoratori e da tutte le informazioni relative alla gestione del cantiere. Tale disciplinare comprende la stima dei costi per dare attuazione alle prescrizioni in esso contenute	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Sono calcolati analiticamente i costi della sicurezza?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Note:			
Validazione positiva	agli Atti <input checked="" type="checkbox"/>	Validazione negativa	Documenti restituiti al Progettista <input type="checkbox"/>

Contenuti del cronoprogramma (art. 17 del Codice)		SI	NO
1. Il cronoprogramma delle lavorazioni, redatto al fine di stabilire in via convenzionale, nel caso di lavori compensati a prezzo chiuso, l'importo degli stessi da eseguire per ogni anno intero decorrente dalla data della consegna	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2. Nei casi di appalto-concorso e di appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione, il cronoprogramma è presentato dall'appaltatore unitamente all'offerta	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Note:			
Validazione positiva	agli Atti <input checked="" type="checkbox"/>	Validazione negativa	Documenti restituiti al Progettista <input type="checkbox"/>

Contenuti dell'elenco dei prezzi unitari (art. 43 del Codice)		SI	NO
1. Per la redazione dei computi metrico-estimativi facenti parte integrante dei progetti esecutivi, vengono utilizzati i prezzi adottati per il progetto definitivo, secondo quanto specificato all'articolo 16, integrati, ove necessario, da nuovi prezzi redatti con le medesime modalità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1. È redatto applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari dedotti dai prezziari della stazione appaltante o dai listini correnti nell'area interessata	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2.a), 2.b), 2.c), 2.d) Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo viene determinato applicando alle quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato, aggiungendo all'importo così determinato una percentuale per le spese relative alla sicurezza, aggiungendo ulteriormente una percentuale variabile tra il 13 e il 15 per cento, a seconda della categoria e tipologia dei lavori, per spese generali, aggiungendo infine una percentuale del 10 per cento per utile dell'appaltatore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5. Il risultato della stima sommaria dell'intervento e delle espropriazioni confluisce in un quadro economico redatto secondo lo schema di cui all'articolo 16	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Note:			
Validazione positiva	agli Atti <input checked="" type="checkbox"/>	Validazione negativa	Documenti restituiti al Progettista <input type="checkbox"/>



Contenuti del computo metrico-estimativo definitivo e quadro economico (art. 26 del Codice)		SI	NO
1. Il computo metrico-estimativo del progetto esecutivo costituisce l'integrazione e l'aggiornamento della stima sommaria dei lavori redatta in sede di progetto definitivo, nel rispetto degli stessi criteri e delle stesse indicazioni precisati nell'articolo		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Nel quadro economico redatto secondo l'articolo e quindi:			
a) lavori a misura, a corpo, in economia;			
b) somme a disposizione della stazione appaltante per:			
1. lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto;			
2. rilievi, accertamenti e indagini;			
3. allacciamenti ai pubblici servizi;			
4. imprevisti;			
5. acquisizione aree o immobili;			
6. accantonamento;			
7. spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti;			
8. spese per attività di consulenza o di supporto;			
9. spese per commissioni giudicatrici;			
10. spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;			
11. spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;			
12. I.V.A. ed eventuali altre imposte.		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
inoltre confluiscono:			
3.a) il risultato del computo metrico estimativo dei lavori, comprensivi delle opere e cioè: le opere di viabilità di accesso ai cantieri, di viabilità provvisoria, gli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici, l'eventuale ripristino ambientale finale, gli interventi di conservazione, protezione e restauro volti alla tutela e salvaguardia del patrimonio di interesse artistico e storico e delle opere di sistemazione esterna		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3.b) l'accantonamento in misura non superiore al 10 per cento per imprevisti e per eventuali lavori in economia		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.c) l'importo dei costi di acquisizione o di espropriazione di aree o immobili, come da piano particellare allegato al progetto		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.d) tutti gli ulteriori costi relativi alle varie voci		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Note:			
Validazione positiva	agli Atti <input checked="" type="checkbox"/>	Validazione negativa	Documenti restituiti al Progettista <input type="checkbox"/>

Contenuti dello schema di contratto e capitolato speciale d'appalto (art. 18 del Codice)		SI	NO
1. Lo schema di contratto contiene, per quanto non disciplinato dal regolamento e dal capitolato generale d'appalto, le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante e impresa, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a:			
- termini di esecuzione e penali		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- programma di esecuzione dei lavori		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- sospensioni o riprese dei lavori		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- oneri a carico dell'appaltatore		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- contabilizzazione dei lavori a misura, a corpo		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- liquidazione dei corrispettivi		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- controlli		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- specifiche modalità e termini di collaudo		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- modalità di soluzione delle controversie		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Allo schema di contratto è allegato il capitolato speciale, che riguarda le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Il capitolato speciale d'appalto è diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche; esso illustra in dettaglio:		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.a) nella prima parte tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.b) nella seconda parte le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti, le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni; nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne vanno precisate le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del direttore dei lavori, sentito il progettista, per assicurarne la rispondenza alle scelte progettuali			
4. Nel caso di interventi complessi di cui all'articolo 18, punto 4, il capitolato contiene, altresì, l'obbligo per l'aggiudicatario di redigere un documento (piano di qualità di costruzione e di installazione), da sottoporre alla approvazione della direzione dei lavori, che prevede, pianifica e programma le condizioni, sequenze, modalità, strumentazioni, mezzi d'opera e fasi delle attività di controllo da svolgersi nella fase esecutiva. A tal fine il capitolato suddivide tutte le lavorazioni previste in tre classi di importanza: critica, importante, comune. Appartengono alla classe:			
a)	critica le strutture o loro parti nonché gli impianti o loro componenti correlabili, anche indirettamente, con la sicurezza delle prestazioni fornite nel ciclo di vita utile dell'intervento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b)	importante le strutture o loro parti nonché gli impianti o loro componenti correlabili, anche indirettamente, con la regolarità delle prestazioni fornite nel ciclo di vita utile dell'intervento ovvero qualora siano di onerosa sostituibilità o di rilevante costo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c)	comune tutti i componenti e i materiali non compresi nelle classi precedenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo ovvero per la parte a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura, il capitolato speciale d'appalto indica, per ogni gruppo delle lavorazioni complessive dell'intervento ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico-estimativo		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a misura, il capitolato speciale d'appalto precisa l'importo di ciascuno dei gruppi delle lavorazioni complessive dell'opera o del lavoro ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico-estimativo		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. Per i lavori il cui corrispettivo è in parte a corpo e in parte a misura, la parte liquidabile a misura riguarda le lavorazioni per le quali in sede di progettazione risulta eccessivamente oneroso individuare in maniera certa e definita le rispettive quantità. Tali lavorazioni sono indicate nel provvedimento di approvazione della progettazione esecutiva con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo assunto a base d'asta		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10. Il capitolato speciale d'appalto prescrive l'obbligo per l'impresa di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo, anche indipendente dal cronoprogramma di cui all'art. 17, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- Il Capitolato speciale di appalto prescrive eventuali scadenze differenziate di varie lavorazioni in relazione a determinate esigenze (FACOLTATIVO)		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Note:			
Validazione positiva	agli Atti <input checked="" type="checkbox"/>	Validazione negativa	Documenti restituiti al Progettista <input type="checkbox"/>



Tutto ciò premesso, il sottoscritto, geom. Viola Gino, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 263 del D.Lgs n. 50/2016 e dell'art. 45 e 47 del D.P.R. n. 207/2010,

ATTESTA

1) di aver svolto l'attività di verifica con esito positivo del progetto dei lavori di "Manutenzione ordinaria dei viali, risanamento mensole e pensiline nei lotti C-E-F-P-Q-R-S-T-U-V-W" del cimitero comunale in Partinico, dell'importo complessivo di €. 60.000,00 di cui €. 44.567,81 per lavori e forniture ed €. 24.435,29 per somme a disposizione dell'Amministrazione compreso IVA, redatto dall'ing. Lo grande Nunzio, con il seguente quadro economico di spesa:

Lavori e forniture		
A1	Totale lavori e forniture	44.567,81
Totale lavori + forniture		44.567,81
A3	Oneri di sicurezza	6.157,98
A4	Importo lavori e forniture a base d'asta A1- A3	38.409,83
Somme a disposizione		
B1	Incentivo art. 113 D.Lgs. 50/2016	476,88
B2	Progettazione art 24 D.Lgs. 50/2016	6.659,29
B3	Imprevisti	1.000,00

B4	Oneri di accesso in discarica	1.600,00
B5	IVA al 22%	841,94
B6	Assicurazione RUP, progettista e DL	300,00
B7	Spese generali	200,00
B8	IVA al 10%	4.354,08
B9		
B10		
	Sommano	15.432,19
	Totale progetto	60.000,00

e costituito dai seguenti elaborati:

- 1 Relazione tecnica
- 2 Documentazione fotografica
- 3 Computo metrico
- 4 Elenco Prezzi
- 5 Calcolo delle spese tecniche
- 6 Elaborati grafici
- 7 Capitolato speciale di appalto
- 8 Schema di contratto
- 9 Cronoprogramma
- 10 Piano di sicurezza e di coordinamento

2) di aver verificato, sulla base dei criteri indicati nell'art. 52 del D.P.R. n. 207/2010, che:

- i contenuti della relazione generale sono coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;
- le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli statici sono coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
- il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, è stato svolto, in relazione al livello di progettazione esecutiva, e che i metodi di calcolo utilizzati sono esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;
- la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
- la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
- le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;
- i contenuti delle relazioni specialistiche siano coerenti con le specifiche esplicitate dal committente nel progetto definitivo, con le norme cogenti, con le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale e le regole di progettazione;
- ogni elemento dell'opera, sia identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;
- ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare;

- il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dal Prezziario Regionale 2009 ovvero siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari;
- i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
- gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi, ed i metodi di misura delle opere siano usuali;
- operando a campione, le misure delle opere computate siano corrette, così come i totali calcolati;
- il piano di sicurezza e di coordinamento sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri;
- siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- il quadro economico di spesa sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 16 del D.P.R. n. 207/2010, con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia dell'intervento, con particolare riferimento alla modalità di affidamento (appalto integrato) ed alla disponibilità delle risorse economiche (ribasso di gara);
- l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste eseguita per il livello di progettazione definitiva e l'attualità delle stesse.

conseguentemente di aver accertato:

- la completezza della progettazione;
- la coerenza e la completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- la realizzabilità della soluzione progettuale prescelta;
- i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la manutenibilità delle opere.


Ed, in sintesi, la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute negli elaborati progettuali.

3) di avere accertato, prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 106, c. 1 del D.P.R. n. 207/2010 e con la presente il RUP, non essendo stato ancora nominato il direttore dei lavori, dichiara l'accessibilità delle aree interessate dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali, l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto e la conseguente realizzabilità dello stesso anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

Partinico, li 13/12/2016

Il Responsabile Unico del Procedimento

I Progettisti





VERBALE DI VALIDAZIONE
(Art. 55 DPR 207/2010 e s.m.i.)

Il Responsabile Unico del Procedimento e Tecnico Verificatore

ACCERTATO che il livello progettuale dell'intervento è da definirsi **esecutivo**;

VISTO il D.Lgs 50/2016 e s.m.i. recepito in Sicilia;

VISTO il DPR 207/2010 e s.m.i. recepito in Sicilia con DPRS n. 13/2012 ;

RITENUTO di dover provvedere alla validazione del progetto esecutivo sopra indicato;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 56, comma 3, del DPR 207/2010 e s.m.i., il presente atto non esime il concorrente che partecipa alla procedura per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto dagli adempimenti di cui all'articolo 106, comma 2, dello stesso decreto e dalle conseguenti responsabilità;

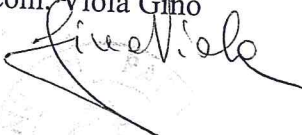

VALIDA

il progetto esecutivo per le opere dell'intervento: : "Manutenzione ordinaria dei viali, risanamento mensole e pensiline nei lotti C-E-F-P-Q-R-S-T-U-V-W" del cimitero comunale di Partinico, dell'importo complessivo di €. 60.000,00 e rimanda alla stazione appaltante per le proprie determinazioni nel merito.

Partinico li 13/12/2016

Il Responsabile Unico del Procedimento

Geom. Viola Gino



Comune di Partinico
PROV. DI PALERMO
Settore Manutenzioni e Servizi Cimiteriali

Parere n° 03 del 13/12/2016

OGGETTO: Lavori: "Manutenzione ordinaria dei viali, risanamento mensole e pensiline nei lotti C-E-F-P-Q-R-S-T-U-V-W" del cimitero comunale.
Progetto esecutivo

Importo complessivo del progetto euro 60.000,00.

Progettisti: Ing. Nunzio Lo Grande

Responsabile Unico del Procedimento: geom. Gino Viola.

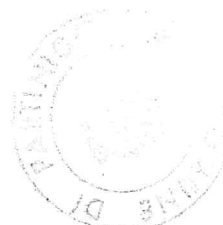
APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO
(art. 5 della L.R. n. 12/2011)

Il Responsabile Unico del Procedimento:

Premesso:

- Che il comune di Partinico gestisce in economia ed in amministrazione diretta le manutenzione degli immobili di proprietà comunali compreso gli immobili del cimitero comunale;
- Che l'Amm.ne Com.le ha destinato il 20% delle entrate cimiteriali per la esecuzione dei lavori di manutenzione degli immobili cimiteriali;
- Che con determina del R.S. del settore Tecnico ed Attività Produttive, n. 220 del 22/02/2016 è stato nominato RUP, RL, progettista e DL il geom. Muglia Giuseppe il quale per raggiunti limiti di età il 1° febbraio 2017 sarà messo in quiescenza per cui tra godimento di ferie e festività natalizie praticamente non può ottemperare all'incarico affidatogli e quindi si rende la relativa sostituzione;
- Che in data 12/04/2016 con delibera di GM n. 58 l'Amm.ne Com.le ha modificato l'assetto interno dei settori e servizi ed ha creato il settore Manutenzioni e Servizi Cimiteriali ed ha nominato responsabile del settore l'ing. Lo Grande Nunzio mentre è stato cancellato il settore Tecnico ed Attività Produttive;
- Che in data 24/11/2016 è stato approvato in C. C. il bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2017/2018 per cui saranno disponibili le somme per l'esecuzione dei lavori al cimitero;
- Che sulla base di quanto sopra ed in ottemperanza del codice degli appalti con Ordinanza Sindacale n. 32 del 02/12/2016 è stato revocato l'incarico al geom. Muglia Giuseppe e sono stati nominati: l'ing. Nunzio Lo Grande progettista, direttore dei lavori e coordinatore per la sicurezza ed il geom Viola Gino RUP, Responsabile dei lavori;
- Che sulla base dei suddetti atti l'ing. Nunzio Lo Grande per quanto di competenza ha redatto il progetto esecutivo cui il presente atto si riferisce dell'importo di €. 99.000,00, così ripartite:

Lavori e forniture		
A1	Totale lavori e forniture	44.567,81
	Totale lavori + forniture	44.567,81
A3	Oneri di sicurezza	6.157,98
A4	Importo lavori e forniture a base d'asta A1- A3	38.409,83



	Somme a disposizione	
B1	Incentivo art. 113 D.Lgs. 50/2016	476,88
B2	Progettazione art 24 D.Lgs. 50/2016	6.659,29
B3	Imprevisti	1.000,00
B4	Oneri di accesso in discarica	1.600,00
B5	IVA al 22%	841,94
B6	Assicurazione RUP, progettista e DL	300,00
B7	Spese generali	200,00
B8	IVA al 10%	4.354,08
B9		
B10		
	Sommano	15.432,19
	Totale progetto	60.000,00

e costituito dai seguenti elaborati:

- 1 Relazione tecnica
- 2 Documentazione fotografica
- 3 Computo metrico
- 4 Elenco Prezzi
- 5 Calcolo delle spese tecniche
- 6 Elaborati grafici
- 7 Capitolato speciale di appalto
- 8 Schema di contratto
- 9 Cronoprogramma
- 10 Piano di sicurezza e di coordinamento



ACCERTATO:

- che il progetto rispetta le previsioni dell'art. 35 del D.P.R. n. 207/2010 (elaborati che fanno parte del progetto esecutivo) e dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016;
- che la verifica ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 ha avuto esito positivo favorevole
- che i prezzi unitari applicati nel computo metrico estimativo derivano dal prezzario regionale 2013 e quelli non previsti derivano da apposita analisi dei prezzi e da indagini di mercato;

VISTA la Legge Regionale n. 12/2011;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO il DPR 207/2010;

VISTO il D.Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 16/2005;

VISTA la legge regionale 20/2007;

ACCERTATO che il livello progettuale dell'intervento è da definirsi **esecutivo**.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**TUTTO CIO' PREMESSO ED ACCERTATO:****Ai sensi e dell'art. 5 della L.R. n. 12/2011**

“*esprime parere favorevole in linea tecnica*” sul progetto esecutivo delle opere “Manutenzione ordinaria dei viali, risanamento mensole e pensiline nei lotti C-E-F-P-Q-R-S-T-U-V-W” del cimitero comunale”, redatto dal tecnico interno all'Amministrazione Ing. Nunzio Lo Grande, per l'importo complessivo di euro. 60.000,00, con il seguente quadro economico di spesa:

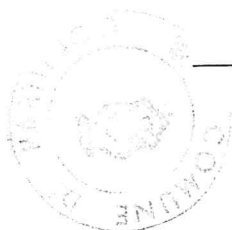
Lavori e forniture		
A1	Totale lavori e forniture	44.567,81
	Totale lavori + forniture	44.567,81
A3	Oneri di sicurezza	6.157,98
A4	Importo lavori e forniture a base d'asta A1- A3	38.409,83
	Somme a disposizione	
B1	Incentivo art. 113 D.Lgs. 50/2016	476,88
B2	Progettazione art 24 D.Lgs. 50/2016	6.659,29
B3	Imprevisti	1.000,00
B4	Oneri di accesso in discarica	1.600,00
B5	IVA al 22%	841,94
B6	Assicurazione RUP, progettista e DL	300,00
B7	Spese generali	200,00
B8	IVA al 10%	4.354,08
B9		
B10		
	Sommano	15.432,19
	Totale progetto	60.000,00

così composto:

- 1 Relazione tecnica
- 2 Documentazione fotografica
- 3 Computo metrico
- 4 Elenco Prezzi
- 5 Calcolo delle spese tecniche
- 6 Elaborati grafici
- 7 Capitolato speciale di appalto
- 8 Schema di contratto
- 9 Cronoprogramma
- 10 Piano di sicurezza e di coordinamento

Partinico, li 13/12/2016**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Geom. Gino Viola





CITTA' DI PARTINICO
LIBERO CONSORZIO DI PALERMO

Gli allegati in originale alla delibera di Giunta Municipale n° 214 del 27-12-2016 trovasi depositati presso l'Ufficio Delibere del Comune Di Partinico.

Partinico 29-12-16

Il Segretario Generale
D.ssa Antonella Spataro

